



**BANDO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA MEDIANTE MOBILITA' VOLONTARIA DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – CATEGORIA C - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.**

In esecuzione della Determinazione n. 44 del 14 marzo 2019 è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'assunzione di un Agente di Polizia Locale - Categoria C a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D. L.vo n. 165/2001.

**REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA':**

La partecipazione alla selezione è riservata esclusivamente al personale proveniente da altre Amministrazioni Pubbliche, come individuate dall'art. 1, comma 2, del D. L.vo 30 marzo 2001 n. 165.

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Essere in servizio di ruolo presso una Amministrazione Pubblica del comparto Regioni – Autonomie Locali;
- 2) Essere inquadrato nella categoria giuridica C - posizione economica C - profilo professionale Agente di Polizia Locale;
- 3) Aver superato il periodo di prova;
- 4) Non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver avuto procedimenti disciplinari a proprio carico conclusi con esito sfavorevole;
- 5) Non aver riportato condanne penali, anche se beneficiate dalla non menzione, e non avere in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- 6) Essere in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti a quello su indicato – in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 11 luglio 2002 n. 148 alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità. L'amministrazione comunale si riserva di chiedere al candidato la produzione di documentazione integrativa al fine di valutare, a pena di esclusione, l'ammissibilità del titolo di studio posseduto;
- 7) Essere in possesso dell'idoneità psicofisica e nessuna limitazione al servizio collegata all'espletamento delle mansioni previste dal profilo di appartenenza. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 non possono partecipare i candidati in condizione di disabilità in quanto trattasi di servizi non amministrativi;
- 8) Essere in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, con decreto del Prefetto di competenza oppure essere in possesso dei requisiti per il conferimento della stessa ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della Legge 7 marzo 1986 n. 65 e precisamente:
  - a) godimento dei diritti civili e politici;
  - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto



- a misura di prevenzione;
- c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- 9) Essere in possesso dei requisiti psico-fisici per il porto dell'arma riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale (D.M. 28 aprile 1998);
- 10) Non aver motivi ostativi all'uso delle armi da fuoco;
- 11) Essere in possesso della patente di guida di categoria B e di categoria A senza limitazioni (che consente la guida di motocicli con qualunque cilindrata e potenza) oppure della sola patente di categoria B per coloro che l'hanno conseguita prima del 26 aprile 1988;
- 12) Essere in possesso del nulla osta preventivo alla mobilità dell'Amministrazione di provenienza (da allegare alla domanda).

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità, anche all'atto dell'assunzione in servizio. L'accertamento della mancanza anche di un solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura fissata per il presente avviso comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina.

#### DOMANDE DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

Gli interessati, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, dovranno far pervenire domanda redatta in carta semplice esclusivamente sull'allegato modulo, allegando a pena di esclusione:

- curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, con la specificazione dei servizi prestati presso la Pubblica Amministrazione e le posizioni di lavoro ricoperte, nonché tutte le informazioni che l'interessato ritenga utile specificare nel proprio interesse;
- nulla osta alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza.
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità e della/e patente/i di guida;

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità, corredata da eventuali titoli, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 **del giorno 15 aprile 2019** utilizzando una delle seguenti modalità:

- o direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Pieve Ligure presso il palazzo comunale di via Roma 54 – 16031 Pieve Ligure (Ge) nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dei giorni feriali dalle ore 09:00 alle 12.00 - il giovedì anche dalle 15:00 alle 17:00;
- o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'indirizzo sopra riportato entro il termine perentorio indicato nel bando;

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio, qualora il giorno di scadenza sia festivo, la scadenza stessa è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Nel caso in cui gli uffici comunali siano chiusi per sciopero, per calamità o altri gravi motivi nel giorno di scadenza, il termine indicato sarà automaticamente prorogato al primo giorno successivo di riapertura degli uffici. Verranno accettate come validamente inviate le domande di ammissione alla procedura di mobilità spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento pervenute entro quindici giorni lavorativi dal termine di scadenza della presentazione delle stesse, purché spedite entro tale termine. L'eventuale riserva di successivo invio di documenti è priva di effetto. Le domande presentate fuori termine e pervenute oltre



il termine di cui al capoverso precedente non saranno prese in considerazione ai fini dell'accertamento della loro regolarità ed ammissione. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante o dell'Ufficio Protocollo del Comune. L'ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. Sul retro della busta il candidato dovrà apporre il proprio nome, cognome, indirizzo, con l'indicazione del bando di concorso al quale intende partecipare.

Nelle domande di partecipazione, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- 1) Il cognome e nome, la data e luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale e il recapito telefonico, nonché l'indirizzo al quale l'Amministrazione dovrà inviare le comunicazioni relative alla partecipazione alla selezione se diverso dalla residenza; il candidato ha l'obbligo di comunicare per raccomandata ogni successiva eventuale variazione del suddetto recapito;
- 2) Lo stato civile ed eventuale numero di figli a carico;
- 3) Di essere dipendenti di ruolo di Ente Pubblico, precisando la categoria, la posizione economica ed il profilo professionale;
- 4) La data di assunzione a tempo indeterminato;
- 5) Di aver superato il periodo di prova;
- 6) Il titolo di studio richiesto dall'avviso di mobilità, l'istituto presso il quale è stato conseguito e la votazione riportata;
- 7) Di essere in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, con decreto del Prefetto di competenza oppure di essere in possesso dei requisiti per il conferimento della stessa ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della Legge 7 marzo 1986 n. 65 e precisamente:
  - a) godimento dei diritti civili e politici;
  - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
  - c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici
- 8) Di non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver avuto procedimenti disciplinari a proprio carico conclusi con esito sfavorevole. Di non aver riportato condanne penali, anche se beneficate dalla non menzione, e non avere in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- 9) Il possesso dei requisiti psico-fisici per il porto dell'arma riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale (D.M. 28 aprile 1998);
- 10) Di non avere motivi ostativi all'uso delle armi da fuoco;
- 11) Di essere in possesso della patente di guida delle categorie A senza limitazioni (che consente la guida di motocicli con qualunque cilindrata e potenza) e B (per coloro che hanno conseguito la patente di guida di tipo "B" prima del 26 aprile 1988 non è richiesta la patente di guida "A");
- 12) Di conoscere le applicazioni informatiche più diffuse;
- 13) Di accettare tutte le clausole incluse nel presente bando;
- 14) Di allegare il curriculum vitae, il nulla osta preventivo alla mobilità, nonché eventuali titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina;



- 15) Di autorizzare il comune di Pieve Ligure, ai sensi e per gli effetti del GDPR e del D. Leg.vo 30 giugno 2003, n. 196:
- Ad utilizzare i propri dati personali per tutte le finalità connesse alla procedura selettiva;
  - A rendere pubblici mediante affissione all'albo pretorio web comunale e pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune, unitamente ai propri dati personali, l'idoneità o la non idoneità disposte dalla Commissione Esaminatrice nell'espletamento della procedura di mobilità e ogni altra informazione relativa allo svolgimento del procedimento.

Non costituirà motivo di esclusione la omissione e/o la incompletezza di una o più delle predette dichiarazioni, qualora il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicito nella dichiarazione afferente ad altro requisito o risulti dal contesto della domanda e/o dalla documentazione formalmente rimessa in allegato alla domanda medesima.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- **curriculum formativo e professionale** debitamente firmato dal quale risultino i titoli di studio conseguiti, i corsi di formazione svolti, gli enti e gli uffici presso cui il candidato ha prestato servizio e le funzioni svolte, specificando se trattasi di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato. I candidati dovranno altresì indicare ogni altra esperienza lavorativa, precisando durata, datore di lavoro, mansioni svolte, nonché ogni altra informazione utile che ritengano fornite nel proprio interesse;
- **nulla osta preventivo** dell'Amministrazione di provenienza;
- **copia fotostatica del documento di identità e della/e patente/i di guida.**

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nel contesto della domanda di ammissione, hanno valore di autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione). Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previsto dall'art. 76 del D.P.R. richiamato. Il Comune di Pieve Ligure potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del citato D.P.R. sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante verrà escluso dalla selezione o dichiarato decaduto dall'assunzione.

**La domanda di partecipazione al presente bando deve essere sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione.** La domanda medesima non è soggetta ad autenticazione e deve essere corredata di copia del **documento di identità personale**. Tutta la documentazione deve essere presentata in carta libera. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al concorrente tutti i documenti che ritiene necessari, per convalidare quanto dichiarato dal candidato stesso nella domanda di partecipazione alla procedura.

**Al fine della presente procedura non saranno oggetto di esame e valutazione le eventuali domande di trasferimento già pervenute al Comune di Pieve Ligure prima della pubblicazione del presente bando, anche se inerenti al profilo e alla professionalità richiesti.** Pertanto coloro che hanno già presentato istanza di mobilità verso questo Ente, se ancora interessati, dovranno ripresentarla con le modalità contenute nel presente avviso.

**Attenzione : La procedura relativa al presente concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità ex art.34 bis del Dlgs 165/2001. Ove entro il termine previsto le competenti amministrazioni provvedessero all'assegnazione di personale in disponibilità, Il comune di Pieve Ligure non darà seguito alla procedura di mobilità ed i candidati non**



**potranno avanzare alcun genere di pretesa in tal senso. Tale assegnazione di personale opera come condizione risolutiva della precedente procedura.**

## PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La procedura di valutazione è finalizzata a verificare il possesso della professionalità necessaria e l'attitudine a ricoprire il posto oggetto di mobilità. I candidati saranno sottoposti all'accertamento di idoneità per la professionalità richiesta per lo svolgimento delle mansioni connesse alla figura professionale di AGENTE DI POLIZIA LOCALE attraverso:

### **Curriculum del candidato**

Saranno valutati titolo di studio, altri titoli o abilitazioni, formazione del candidato rispetto alle caratteristiche della figura professionale oggetto del presente avviso, nonché relativa consistenza e attinenza dell'esperienza professionale maturata dall'interessato in attività e compiti nell'ambito dei servizi afferenti il posto da ricoprire. Nella valutazione del curriculum assumerà altresì rilievo la conoscenza delle lingue straniere.

### **Colloquio individuale**

Attraverso il colloquio individuale, saranno valutate dalla Commissione Esaminatrice, le attitudini e la propensione del candidato allo svolgimento dell'attività e dei compiti richiesti alla figura professionale oggetto del presente avviso.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Esaminatrice esamina i candidati sulla base della titoli dichiarati, i quali dovranno essere attinenti con la professionalità connessa al profilo da ricoprire ed in caso di valutazione positiva dei titoli si procederà al colloquio individuale.

Qualora siano ammessi più candidati al colloquio potrà essere formata una graduatoria in base alla valutazione dei titoli e del curriculum seguendo i seguenti criteri:

Punteggio massimo attribuibile punti 30 così suddivisi:

- a) Titoli di studio (massimo 3 punti)
  - 100/100 (60/60) punti 3
  - 90/99 (54/59) punti 2
  - 80/89 (48/53) punti 1
  - 60/79 (36/47) punti 0

- b) Titoli di servizio presso Enti Pubblici (massimo 4 punti)

I complessivi quattro punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile, nel seguente modo:

Servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche pari o superiori al posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni punti 0,05. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.



c) Titoli vari (massimo punti 3)

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione Esaminatrice, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione dei concorrenti.

Sono comunque valutate:

1. le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente i contenuti professionali del posto a concorso;
2. le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto a concorso o per lo stesso espressamente richieste;
3. la frequenza di corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti le funzioni del posto a concorso;
4. l'idoneità in concorsi per titoli ed esami o per esami, relativi a posti di qualifica pari o superiore a quella a concorso.

La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento viene effettuata allorché tali titoli siano documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni Pubbliche o da Istituti, Scuole, Centri di Formazione privati dei quali sia pubblicamente nota la validità dell'organizzazione scientifica e della formazione che presso gli stessi viene conseguita.

d) Curriculum professionale (massimo punti 10)

Nel curriculum professionale vengono valutate le attività formative e professionali debitamente documentate e non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, che evidenziano una specializzazione professionale rispetto al profilo del posto da conferire, quali la partecipazione a seminari, convegni, ecc., tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso.

Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione Esaminatrice al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.

e) Colloquio con la Commissione Esaminatrice (massimo punti 10)

Durante il colloquio, teso a valutare le attitudini e la propensione del candidato allo svolgimento dell'attività richiesta, verranno altresì valutati il/la:

- a) Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- b) Conoscenza di tecniche di lavoro e procedure necessarie all'esecuzione del lavoro;
- c) Capacità relazionali e di approccio nei rapporti interpersonali con gli utenti, con il dirigente e con gli addetti alla struttura;
- d) Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
- e) Flessibilità ed adattabilità al contesto lavorativo;
- f) Aspetti motivazionali.

**A parità di valutazione potranno altresì essere prese in considerazione documentate situazioni familiari con la seguente priorità: famigliari disabili, ricongiunzione del nucleo familiare, figli minori, distanza tra abitazione e sede di lavoro**



## COLLOQUIO INDIVIDUALE

L'eventuale colloquio individuale si terrà presso la Sede Municipale del Comune di Pieve Ligure il **06 maggio 2019 alle ore 09:00**. I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità. La mancata presentazione al colloquio, a qualunque causa dovuta, sarà considerata come rinuncia. L'amministrazione si riserva la possibilità di scaglionare gli orari dei colloqui qualora il numero dei candidati fosse numeroso. La comunicazione relativa ai candidati ammessi al colloquio individuale nonché le eventuali altre comunicazioni verranno pubblicate sul sito del Comune di Pieve Ligure ([www.comune.pieveligure.ge.it](http://www.comune.pieveligure.ge.it)) entro il terzo giorno antecedente la data del colloquio individuale.

E' dichiarato idoneo il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito stilata dalla Commissione Esaminatrice verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi. La graduatoria di merito con l'indicazione del primo classificato, è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Polizia Locale ed è immediatamente efficace.

## PASSAGGIO, CONTRATTO DI LAVORO, TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

La selezione del dipendente cui assegnare il posto disponibile avverrà a partire dal primo della eventuale graduatoria. Il conseguimento dell'idoneità alla presente procedura non costituisce diritto al passaggio diretto. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria l'Amministrazione comunicherà al dipendente l'esito positivo della domanda di mobilità. L'interessato avrà l'onere di comunicare entro 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione l'accettazione o il rifiuto, entrambi irrevocabili. La mancata o ritardata risposta nei termini indicati equivarrà a rifiuto. In ogni caso l'assunzione di cui trattasi rimane subordinata alla normativa vigente al momento dell'assunzione stessa, alle circolari interpretative ed alle disposizioni che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'Ente di procedere all'instaurazione del rapporto individuale di lavoro. Con il consenso definitivo dell'Ente cedente, da produrre entro venti giorni dalla nostra comunicazione, previo accordo sui tempi di trasferimento, il dipendente sarà trasferito, nel ruolo dell'Amministrazione. Il rapporto di lavoro continuerà senza interruzioni con l'Amministrazione di destinazione e al dipendente saranno garantite la continuità della posizione pensionistica e previdenziale nonché la posizione retributiva maturata in base alle vigenti disposizioni. Il Comune di Pieve Ligure non si fa carico di giornate di ferie, riposi compensativi, straordinari non recuperati, etc. maturati e non goduti nell'Ente di appartenenza, che dovranno quindi essere azzerati prima del trasferimento. Eventuali deroghe a quanto sopra dovranno essere concordate tra tutte le parti coinvolte. Il dipendente trasferito a seguito di processi di mobilità sarà tenuto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro prima dell'immissione in servizio; il medesimo sarà esente dall'obbligo del periodo di prova. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore in base alla normativa vigente. Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge, dal C.C.N.L. vigente nel tempo e dagli atti amministrativi comunali che si intendono incondizionatamente accettati all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Trova applicazione il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) di cui al Regolamento UE 679/2016. Le domande pervenute saranno depositate presso il Comune di Pieve Ligure. I dati



personali forniti dai candidati per la procedura di selezione saranno raccolti e trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura di mobilità ed alle successive attività inerenti l'eventuale procedimento. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pieve Ligure. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'indicazione dei dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato ha diritto di far rettificare, aggiornare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alle disposizioni vigenti, nonché il diritto di opporsi al trattamento non legittimo dei dati personali che lo riguardano.

### PRESCRIZIONI GENERALI

Il Comune, nell'espletamento della selezione, garantisce pari opportunità tra uomini e donne. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di adottare, prima dell'inizio del colloquio, un motivato provvedimento di revoca, di proroga o di variazione del presente bando di selezione, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta. Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento presso il Comune di Pieve Ligure che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alle procedure di mobilità di cui al presente avviso. La domanda presentata non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di dare corso alla mobilità, solo subordinatamente alla reale possibilità di procedere alla copertura del posto, nonché alla verifica del rispetto delle vigenti norme relative al limite di spesa ed assunzione di personale. Eventuali informazioni potranno essere richieste a Ufficio Polizia Locale email: [polizialocale@comune.pieveligure.ge.it](mailto:polizialocale@comune.pieveligure.ge.it) tel 010 3462245 .

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso sono applicabili le disposizioni contenute nel D. Leg.vo 30 marzo 2001 n. 165, nelle leggi e nei regolamenti vigenti, nonché quelle contenute nel C.C.N.L. vigente al momento del trasferimento e dell'immissione in ruolo. Per ragioni di pubblico interesse il presente avviso potrà essere modificato, prorogato o revocato, senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta.

Pieve Ligure, 14 marzo 2019.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Roberta Mezzano